



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DELL'ANTICHITA'
INSEGNAMENTO	STORIA DEL PENSIERO EBRAICO
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	20897-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	08931
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/08
DOCENTE RESPONSABILE	PEPI LUCIANA Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	PEPI LUCIANA Mercoledì 10:15 11:30 stanza docente

DOCENTE: Prof.ssa LUCIANA PEPI

PREREQUISITI	E' richiesta una conoscenza di base dell'ebraismo.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	i crediti del corso possono essere conferiti a studenti che: Conoscenza e capacita' di comprensione: • abbiano dimostrato di possedere nell'ambito della disciplina conoscenze e capacita' di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: • siano capaci di applicare le loro conoscenze, capacita' di comprensione e abilita' nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti piu' ampi (o interdisciplinari); Autonomia di giudizio: • abbiano la capacita' di integrare le conoscenze e gestire la complessita, nonche' di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilita' sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze; • abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo piu' in modo auto-diretto o autonomo. Abilita' comunicative. • sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguita' le loro conclusioni, nonche' le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova finale orale: La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso, una conoscenza articolata delle tematiche proprie del pensiero ebraico; la valutazione viene espressa in trentesimi. L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' di elaborazione, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva d) autonomia di giudizio. Distribuzione dei voti: 30 - 30 e lode a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina b) Capacita' avanzata di applicazione delle conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo c) Piena padronanza del linguaggio specialistico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro 26 29 a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica b) Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti c) Buona padronanza del linguaggio specialistico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro 22 25 a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento b) Basilari capacita' di applicare metodi, strumenti, materiali e informazioni relativi all'insegnamento c) basilare padronanza del linguaggio specialistico d) Basilare capacita' nell' organizzare in maniera autonoma il lavoro 18-21 a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento b) minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite c) Minima capacita' di usare il linguaggio tecnico d) Minima capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con il docente i testi e gli argomenti che saranno discussi nel corso dell'esame finale
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone di fornire gli strumenti essenziali, di carattere storico, bibliografico e critico, per orientarsi tra le manifestazioni del pensiero ebraico, soprattutto antico e medievale, nelle sue varie articolazioni e dunque di condurre lo studente ad orientarsi con competenza nel dibattito contemporaneo. Si insistera' sulla stretta relazione tra pensiero ebraico, pensiero greco antico ed arabo-islamico. Si analizzeranno alcuni dei principali temi di riflessione della letteratura ebraica antica e medievale, quali: il rapporto fede-ragione; la riflessione razionale su Dio, uomo, natura; la centralita' dell'ambito etico all'interno della tradizione ebraica, il libero arbitrio, la dimensione sociale e politica, il rapporto teoria pratica all'interno dell'ortoprassi ebraica e le varie forme di esegesi del testo sacro nelle altre religioni monoteistiche. Si mettera' in luce l'importante contributo del giudaismo alla cultura occidentale.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, discussioni guidate in aula sui testi proposti
TESTI CONSIGLIATI	

	P. Stefani, Introduzione all'ebraismo, Queriniana 2004 L. Pepi, Una sapienza straniera. Filosofia ed ebraismo nel Medioevo, Officina di studi medievali 2019
--	--

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	introduzione al pensiero ebraico
4	temi principali del pensiero ebraico antico e medievale
4	le fonti greco-islamiche della filosofia ebraica
2	Maimonide, il pensiero, le opere principali
10	Torah, Mishnah, Talmud, Midrashim
8	l'etica, la politica
6	la ricezione degli antichi testi ebraici nell'epoca moderna e contemporanea
4	la civiltà ebraica tra le culture del Mediterraneo
3	la religione ebraica